

## DSCS - Documentazione Statistica Cestim a Schede – 39

### Persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana a Verona e provincia (2012-2023)

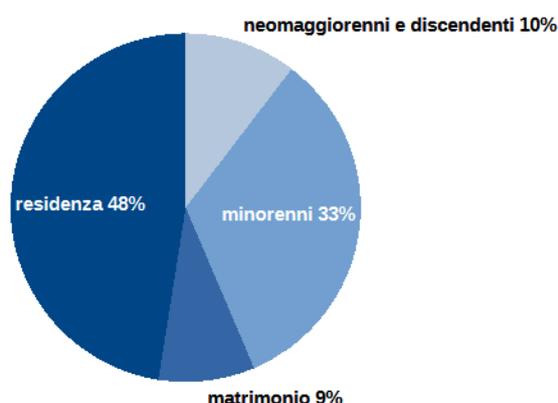
Scheda a cura di Gloria Albertini

Secondo dati ISTAT, risultano **42.259** persone che sono diventate cittadine italiane a Verona e provincia tra il 2012 e il 2023, dunque nell'arco di 12 anni. Nel solo 2023 si tratta di **4.456** persone, per il 50,9% femmine e con un tasso di acquisizione di cittadinanza del 4,0%.\*



Il totale delle acquisizioni di cittadinanza in Italia nel 2023 sono state 199.995, in Veneto sono state 24.410, dunque a Verona sono state il 2,2% del totale nazionale e il 18,2% delle acquisizioni in Veneto.

Nel 2022 a Verona le **concessioni di cittadinanza** sono state per diverse motivazioni (vedi a fine pagina i dettagli): 2.330 per **residenza**, 436 per **matrimonio** e 2.139 per **altri motivi**. Questi ultimi comprendono i casi di **elezione**, **iure sanguinis** e i minorenni che acquisiscono la cittadinanza per **trasmissione** dai genitori. I minorenni sono stati 1.631, un terzo di tutti quelli che sono diventati cittadini italiani.\*\*



Contando solo le concessioni di cittadinanza per residenza e matrimonio, tra i maschi, le domande di cittadinanza per matrimonio sono il 6,3% mentre il 93,7% avviene per residenza, invece tra le femmine le domande per matrimonio sono più di un quarto (27,6%) e quelle per residenza il 72,4%.\*\*\*

I principali modi per diventare cittadini italiani oggi, in base alla L. 91/1992 e se in possesso dei vari requisiti previsti, sono:

- il principio di base è il **diritto di sangue**, quindi si nasce cittadini italiani se almeno uno dei due genitori è cittadino italiano,
- **concessione per residenza**: 10 anni per i cittadini che non appartengono all'Unione europea, 4 per i cittadini Ue e 5 per i rifugiati, apolidi e persone adottate,
- **concessione per matrimonio** con cittadino/a italiano/a,
- per **trasmissione**: i minorenni possono diventare cittadini italiani quando lo diventa un genitore se vivono con lo stesso genitore,

- per **elezione**: per chi è nato ed è vissuto ininterrottamente in Italia dagli 0 ai 18 anni,
- per **iure sanguinis**, cioè per i discendenti di cittadini italiani, anche dopo diverse generazioni e se residenti in altri Stati.

Questa impostazione, molto sbilanciata verso il diritto di sangue, risale all’impianto originario della norma, che è del 1912, quindi di epoca prefascista, ma soprattutto a un’epoca storica che vedeva forti emigrazioni dallo Stato italiano, soprattutto verso il Nord e Sud America, e quindi con l’obiettivo prioritario di permettere ai cittadini italiani che si spostavano all’estero di mantenere la cittadinanza italiana per sé e per poterla trasmettere ai propri figli. \*\*\*\*

Nella provincia di Verona, i **primi Comuni** per numero di acquisizioni di cittadinanza nel 2023 sono stati Verona con 1.524 persone, Villafranca d/V con 217, San Giovanni L. (188), San Bonifacio (161), Bovolone e San Martino B. A. (109 entrambi), Legnago (102), Bussolengo (95), Isola d/S (92) e Sona (89).

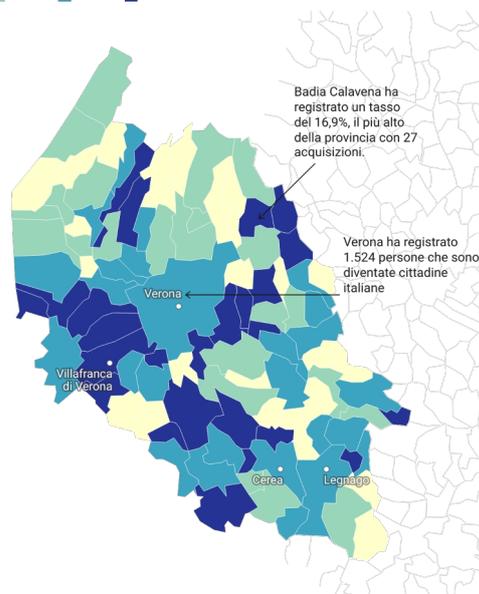
Come **tasso di acquisizione di cittadinanza**, considerando solamente i Comuni con almeno 1.000 immigrati residenti, i primi 10 Comuni sono rappresentati in tabella (anno 2023).

Comune	Acquisizioni della cittadinanza italiana	Tasso di acquisizione della cittadinanza
Mozzecane	85	7,3%
San Giovanni Lupatoto	188	6,6%
Villafranca di Verona	217	6,3%
Sona	89	5,9%
Peschiera del Garda	75	5,9%
Sommacampagna	82	5,8%
Isola della Scala	92	5,6%
Bovolone	109	5,2%
San Martino Buon Albergo	109	4,9%
Castelnuovo del Garda	61	4,9%
Caldiero	54	4,9%

#### Tasso di acquisizione di cittadinanza

Numero di persone che diventano cittadine italiane, diviso per la semisomma dei cittadini stranieri residenti a inizio e a fine anno in ciascuno dei 98 Comuni veronesi (2023).

■ < 2,03 ■ 2,03-3,4 ■ 3,4-4,25 ■ ≥ 4,25



Fonte: Elaborazione dati ISTAT - Creato con Datawrapper

### Proposte di legge sulla cittadinanza

Durante l’estate sono circolate delle proposte di legge basate sullo ius scholae e anche sullo ius soli temperato, oltre a un referendum.

La proposta sullo **ius soli temperato** ad oggi prevede che possano chiedere la cittadinanza i minori nati in Italia “i cui genitori sono in possesso del permesso Ue per soggiornanti di lungo periodo (cittadini extra Ue) o il “diritto di soggiorno permanente” (cittadini Ue). Da fonti Istat possiamo stimare che circa il 67 per cento dei nati stranieri soddisfa questo requisito.”\*\*\*\*

A Verona i minorenni stranieri risultano **25.133**. Basandoci sui dati che emergono dalle scuole, assumiamo che nella fascia 3-17 anni i nati in Italia siano complessivamente il 72,7% e per la fascia 0-2 anni utilizziamo una percentuale prudenziale analoga a quella della scuola infanzia, che è dell’87,2%. Di conseguenza stimiamo che siano nati in Italia 18.879 minori stranieri, dunque sarebbero destinatari **possibili dello ius soli temperato 12.649 bambini e ragazzi**.

Ogni anno, poi sui circa 1.200 nati a Verona e provincia con entrambi i genitori stranieri, che è un numero in continuo calo, circa 800 stimiamo che possano soddisfare il requisito già citato.

Nel settembre 2024 è stata promossa una raccolta firme per un **referendum abrogativo**, che chiede

la **modifica dell'art. 9 della L. 91/1992 e che intende portare da 10 a 5 il numero di anni necessari per diventare cittadini italiani per i cittadini extraUE**. Questa modifica non influirebbe su tutti gli altri requisiti previsti, come la conoscenza dell'italiano, il reddito e l'assenza di precedenti penali.\*\*\*\*\*

A Verona e provincia, se questa modifica dovesse passare, i potenziali destinatari sono almeno **45.894**, cui vanno sommati i relativi figli minorenni conviventi che diventerebbero cittadini italiani in automatico, al momento del giuramento da parte dei genitori. Naturalmente si tratta di destinatari potenziali, perché non è possibile prevedere né la loro volontà di diventare cittadini italiani, né la presenza di tutti i requisiti nei singoli casi.

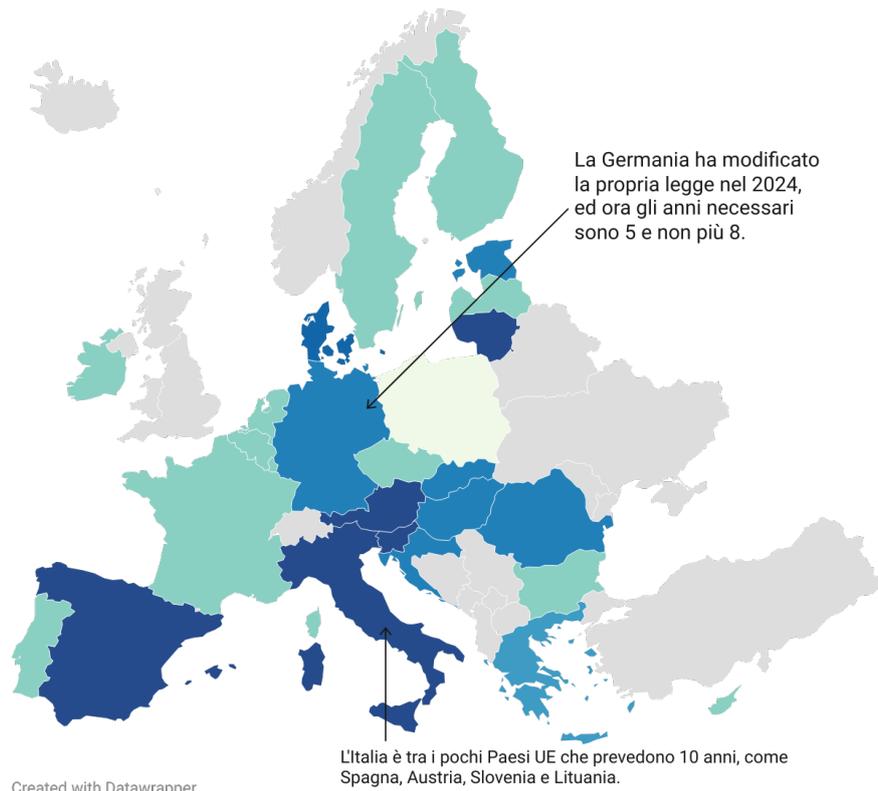
## A livello europeo

Confrontiamo ora la situazione dell'Italia con quella degli altri Paesi che fanno parte dell'Unione europea. Nel 2022 risultavano 5 i Paesi europei che avevano delle forme ordinarie di ius soli temperato: Belgio, Germania, Grecia, Irlanda e Portogallo.\*\*\*\*\*

Per quanto riguarda invece la naturalizzazione, la situazione risulta la seguente (dati 2022):

### Diventare cittadini

Anni di residenza necessari nei Paesi UE



Sono solamente 5 i Paesi UE che prevedono 10 anni di residenza per la richiesta di naturalizzazione come l'Italia.

### **Fonti e per approfondimenti:**

\* Dati tratti dal sito [demo.istat.it](http://demo.istat.it), ultimo accesso settembre 2024. Il tasso di acquisizione della cittadinanza italiana è dato dal rapporto tra il numero di acquisizioni di cittadinanza nell'anno e la media tra il numero di cittadini residenti a inizio e a fine anno.

\*\* Dati gentilmente forniti grazie a un'elaborazione ad hoc effettuata dal Contact center dell'ISTAT.

\*\*\* Dati tratti da [ucs.interno.gov.it](http://ucs.interno.gov.it) consultato nel settembre 2024: in questo documento sono presenti esclusivamente le richieste ex artt. 5 e 9 L. 91/1992, cioè le richieste effettuate per il Ministero dell'Interno per residenza e matrimonio. I dati di questa fonte e della precedente non si sovrappongono perfettamente.

\*\*\*\* Zincone G. (2006), *Familismo legale, Come (non) diventare italiani*, Bari, Laterza.

\*\*\*\*\* Torna di moda lo ius scholae, di Enrico Di Pasquale il 02/09/2024, disponibile alla pagina <https://lavoce.info/archives/105617/torna-di-moda-lo-ius-scholae/>. Per calcolare quanti minori sono nati in Italia abbiamo applicato per ogni fascia di età la percentuale di nati in Italia presenti nelle scuole.

\*\*\*\*\* [www.referendumcittadinanza.it](http://www.referendumcittadinanza.it)

\*\*\*\*\* Fonte: <https://globalcit.eu/modes-acquisition-citizenship/> Parliamo di forme ordinarie di ius soli temperato, perché in diversi Paesi, inclusa l'Italia, in casi molto particolari, sono previste delle forme di ius soli.